

La fondazione, le iniziative

Patto Governo-Comune progetto da undici milioni

► Palazzo Chigi e San Giacomo in sinergia «Al lavoro due comitati di grandi esperti» ► «Sarà un cartellone inedito e innovativo arte e cultura in primo piano ma non solo»

«LE RISORSE
SONO NECESSARIE
PER PROGRAMMARE
PERFORMANCE
NAZIONALI
E INTERNAZIONALI»

«IN PROGRAMMA
IL RILANCIO
DI ALCUNE AREE
DELLA METROPOLI
VALORIZZEREMO
GLI ANTICHI RIONI»

IL CARTELLONE

Gennaro Di Biase

Un patto da 11 milioni per Neapolis 2500. Come avvenuto per altre grandi occasioni riguardanti Napoli e la sua valorizzazione, l'amministrazione di Palazzo San Giacomo e quella di Palazzo Chigi scendono in campo in sinergia per festeggiare il compleanno della città, che nel 2025 compie due millenni e mezzo. Nella fattispecie, come emerso dalla riunione di ieri in Prefettura, sono 7 i milioni stanziati dal governo, attraverso una collaborazione interministeriale che coinvolge il Mic di Giuli, il ministero degli Affari Esteri di Tajani e la Prefettura. L'Ente di governo ha un suo comitato ad hoc, composto da Pupi Avati, il rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa Lucio D'Alessandro, l'endocrinologo Salvatore Longobardi, il diplomatico Pasquale Ferrara, l'imprenditrice **Marilyn Ferrara Mennella**, il Prefetto Michele di Bari e l'ex ministro Gennaro Sangiuliano. Anche Palazzo San Giacomo ha un suo comitato per Neapolis 2500, che si è costituito nei mesi scorsi ed è composto dall'assessora al Turismo Teresa Armato, da Laura Valente (direttrice artistica), dal portavoce del sindaco Carlo Porcaro, dal capo di gabinetto Mariagrazia Falciatore e dai delegati alle Politiche Culturali e all'Industria Musicale Sergio Lorcoratolo e Ferdinando Tozzi.

LE RISORSE

«Ogni Comitato gestirà le sue risorse», come precisato ieri da di Bari, ma la collaborazione tra Comune e governo sarà garantita. Sono tante le idee per il Comitato di governo. Ma su tutto, dal tavolo di ieri in Prefettura è emerso il concetto che si lavora a un progetto assolutamente innovativo. Le risorse permetteranno di programmare eventi nazionali, locali e internazionali negli istituti di cultura italiana sparsi per il mondo e in quelli stranieri presenti sul territorio. Le risorse poi serviranno, almeno nelle intenzioni circolate ieri mattina, un film di Pupi Avati sulla storia di Napoli. Idea che si basa sulla recente pellicola di Pupi Avati su Benedetto Croce. Si tratterebbe di un film dedicato alla grande storia intellettuale della città, da Giambattista Vico allo stesso filosofo del neorealismo. Ma siamo nel campo delle ipotesi, per ora. Si parla anche della realizzazione di prodotti di realtà immersiva, a tema Partenope. Il calendario degli eventi è ancora da riempire ma si lavora per recuperare il tempo perso. La prossima riunione in Prefettura è fissata già intorno alla metà di febbraio. «Intendiamo lavorare a un qualcosa di assolutamente innovativo - è il commento di Lucio D'Alessandro - l'accademia è pronta a collaborare».

IL COMUNE

Il Comitato Neapolis 2500 del Co-



mune è partito prima, e alcune certezze sono già fissate. La cifra delle risorse per circa 4 milioni era stata anticipata dal sindaco a Il Mattino a dicembre. Manfredi, nell'occasione, invitò «investitori privati» nella partecipazione di Neapolis 2500. Il Comune ha coinvolto tutti gli attori istituzionali, Regione, le istituzioni culturali, università, stakeholder. In questi mesi - spiegano dal Comune - a Palazzo San Giacomo si è lavorato alla prima parte del programma, che sarà presentato a breve. Il bando del Fringe è stata una piccola ma importante anticipazione. L'obiettivo dell'amministrazione è un percorso partecipativo, un

cantiere aperto alla città, e così resterà per tutto l'anno. Grazie agli incentivi privati, i 4 milioni di risorse potrebbero anche essere superati. Di sicuro, negli happening saranno centrali il San Carlo, il Plebiscito, il Conservatorio e l'Albergo dei Poveri. Il lirico ospiterà la serata in onore dell'80esimo compleanno de La Napoli Milionaria Eduardo De Filippo (a fine marzo), il Plebiscito ospiterà il concerto in onore di Pino Daniele (il 18 settembre). Saranno festeggiati anche i 300 anni dalla nascita di Scarlatti. Il Politeama o il Mediterraneo ospiteranno poi il remake di "Scugnizzi" di Claudio Mattone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL COMITATO Il prefetto Di Bari, il regista Avati, il rettore D'Alessandro, l'imprenditrice **Faraone Mennella**. Qui sopra Palazzo Chigi